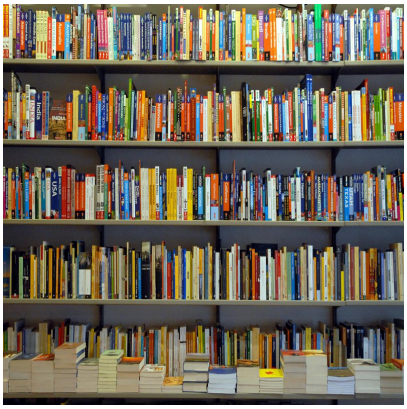


Da â??Tutte le mattine di Sybilâ?? a â??Ci basterÃ mangiare il ventoâ??: tutte le novitÃ in libreria

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Ecco una selezione delle novitÃ in libreria, tra romanzi, saggi, libri dâ??inchiesta e reportage, presentata questa settimana dallâ??AdnKronos.

Eâ?? sugli scaffali con Rizzoli â??Tutte le mattine di Sybilâ?? di Virginia Evans. Il libro, che ha vinto il Womenâ??s Prize for Fiction 2026, Ã¨ un bestseller che ha conquistato oltre un milione di lettori. Al centro del racconto, la storia di Sybil Van Antwerp: ha settantatrÃ© anni, cura il giardino della sua bella casa che le regala splendide fioriture primaverili e non ama vivere fuori, nel mondo. Nella vita di prima Ã¨ stata unâ??avvocatessa stimata, una moglie e una madre, ma ora predilige unâ??attivitÃ su tutte: scrivere lettere. Ha iniziato allâ??etÃ di nove anni e non ha mai smesso, nemmeno nellâ??era digitale, nemmeno ora che la vista vacilla. Scrivere missive Ã¨ una meravigliosa attivitÃ umana, su questo non ha dubbi. I suoi destinatari sono molteplici, dalle amiche al vicino signor LÃ¼beck, al gentile assistente di unâ??agenzia che si occupa di test del dna. E poi tiene la corrispondenza con scrittrici e scrittori, con cui condivide il proprio giudizio sui loro romanzi e certe visioni della vita. E con Harry, un giovane con difficoltÃ a integrarsi. Quando si scrive, sostiene, bisogna andare piano; perchÃ© â??la fretta puÃ² farci mettere su carta cose che non intendevamo e ci si svuotaâ?•.

Tra i chiaroscuri della vita di una donna che si avvicina alla vecchiaia, câ??Ã¨ anche un destinatario non identificabile a cui Sybil confessa il suo dolore piÃ¹ grande, senza perÃ² inviare alcuna lettera. E solo quando questa sofferenza implacabile, un mistero che sembra inafferrabile, troverÃ la sua piena voce sul foglio, Sybil potrÃ finalmente cercare, di nuovo, il suo posto nel mondo.

Chi arriva a Solak Ã¨ un colpevole, come loro. Ma di cosa puÃ² essersi macchiato un tipo cosÃ¬ gracile e mite? Con lâ??avvicinarsi della grande Notte polare le condizioni di vita alla base si fanno ancora piÃ¹ dure e gli uomini sono costretti a una convivenza sempre piÃ¹ tesa, che smaschera gli istinti peggiori rivelando gli inquietanti segreti del passato. Ma il destino li troverÃ anche in quellâ??oltremondo senza pietÃ dove nessuna apparenza puÃ² piÃ¹ ingannare.Con una prosa tagliente che non lascia scampo sin dalla prima parola, Caroline Hinault si addentra nei meandri piÃ¹ cupi della natura umana fino a

raggiungerne il cuore pulsante in un travolgente crescendo di tensione. Caroline Hinault (Saint-Brieuc, Bretagne, 1981) insegna Letteratura a Rennes, dove vive. â??Solakâ?? Ã¨ il suo primo romanzo.

Il protagonista di questo romanzo Ã¨ cresciuto convinto che â??casaâ?• possa essere il posto piÃ¹ pericoloso al mondo e che non possa esistere amore senza paura e sofferenza. Ora perÃ², dopo anni di vagabondaggio e di ricerca spirituale, vive a Singapore in un equilibrio allâ??apparenza perfetto: tai chi allâ??alba, lavoro da ghostwriter nei cafÃ© della cittÃ , arrampicata in palestra. Conosce a memoria il Dhammapada e si comporta secondo i suoi principi, come un monaco fuori dal tempio. E quando il mondo cerca di turbarlo, si chiude nella sua stanza del vuoto e medita finchÃ© non ha lasciato andare ogni sentimento negativo. Sembra esserci riuscito, a tagliare il filo che lo legava alla violenza e al dolore della sua infanzia. Sembra aver spezzato il suo karma familiare, come gli aveva promesso un guru in un ashram indiano. FinchÃ© una notte, nellâ??ascensore di un hotel, incontra Giorgia. Impulsiva, disordinata, incapace di stare da sola, Giorgia rappresenta tutto ciÃ² che lui ha voluto escludere dalla sua vita: le emozioni, il caos, il desiderio, le cose troppo umane, troppo vive. Lâ??amore. E anche se quellâ??incontro finisce nel modo piÃ¹ inaspettato, nelle sue convinzioni si apre una crepa: a cosa serve dimenticare il dolore del passato se questo significa rifiutare di vivere il presente?

default watermark

Gianluca Gotto nasce a Torino nel 1990. A ventâ??anni si trasferisce prima in Australia, poi in Canada. Oggi Ã¨ uno scrittore appassionato di Oriente, scrive articoli e libri mentre viaggia per il mondo, specialmente in Asia. Sul suo blog e sui suoi canali social condivide insegnamenti zen ed esperienze di vita. Nel 2018 ha raccontato la sua storia nel libro â??Le coordinate della felicitÃ â??, a cui hanno fatto seguito i romanzi bestseller â??Come una notte a Baliâ?? (2019), â??Succede sempre qualcosa di meravigliosoâ?? (2021), â??La Pura Vidaâ?? (2022) e â??VerrÃ lâ??alba, starai beneâ?? (2025), il saggio â??Profondo come il mare, leggero come il cieloâ?? (2023) e â??Quando inizia la felicitÃ â?? (2024). Il suo TEDx â??Come essere felici ogni singolo giornoâ?? Ã¨ tra i piÃ¹ visualizzati di sempre in lingua italiana.

â??Il signor Pi â?? racconta Bussola â?? in effetti, non aggiusta quasi nulla. Dice che sistemare tutto Ã¨ un modo elegante per far tacere il passato. Al massimo pulisce, spolvera, accomoda, riporta alla luce. Come si fa con i ricordi quando smettono di far male. La gente del quartiere lo chiama â??il vecchio delle cose rotteâ?•. Ma sanno che lui, in realtÃ , ripara personeâ?•. Il signor Pi apre sempre alle otto e dieci del mattino, mai alle otto in punto, perchÃ© dice che le cose importanti hanno bisogno di qualche minuto di ritardo per farsi desiderare. Il suo negozio sta in una via piccola, laterale, e sullâ??insegna câ??Ã¨ scritto solo â??Rigattiereâ??. Il mestiere del signor Pi Ã¨ recuperare oggetti usati, rotti o difettosi, per rimetterli in circolo: e sÃ, per lui Ã¨ una cosa importante. PerchÃ© sa che ciascuno di questi oggetti porta con sÃ© un carico affettivo, la traccia delle famiglie, delle stanze in cui ha vissuto, delle relazioni cui ha partecipato, come dono, scenario, o come semplice testimone: cucine, orologi, cartelle, chitarre, orecchiniâ?¦ Sa che questi oggetti contengono sogni, desideri realizzati oppure no, amori finiti, parenti perduti, una memoria che non si puÃ² cancellare. Sa che, in fondo, tutti siamo â??la storia abbandonata di qualcun altroâ?•.

Quando tocca quelle cose, al signor Pi sembra di sentire la storia che racchiudono. Ed ecco che in questo romanzo fiabesco eppure pieno di vita vera â?? pieno di tutte le nostre vite, che leggendo riconosciamo â?? si dipana un universo variegato di voci e personaggi, che davanti al suo bancone si

incrociano, intrecciandosi. Il negozio diventa cosÃ un luogo per le seconde occasioni. Non soltanto per gli oggetti, ma anche per coloro che, con i propri rimpianti e ferite, lo frequentano. Compreso il signor Pi.

Emma Cortesi Ã¨ nata nel 2001, porta dentro di sÃ© due terre diverse: la Brianza, concreta e laboriosa, e la Lunigiana, verde e selvaggia, dove affondano le sue radici piÃ¹ profonde. Conseguito il diploma liceale, si Ã¨ trasferita a Parma per frequentare lâ??universitÃ e, dopo la laurea in Infermieristica e anni di volontariato nel 118, lavora attualmente negli istituti penitenziari della sua zona. â??La portinaia del 17â?? Ã¨ il suo primo romanzo.

Questa giornata di sangue, tuttavia, non arriva dal nulla: le sue radici affondano nei quarantâ??anni che lâ??hanno preceduta, nelle traiettorie singole plasmate da forze storiche opposte. Come quella di Afro Tondelli che, di origini contadine, cresce testimone della brutalitÃ squadrista ed entra nella Resistenza; e quella dellâ??uomo senza nome che preme il grilletto â?? uno fra i tanti educati dal fascismo alla violenza politica â?? di cui lâ??autore immagina origini, percorsi e ragioni. In pagine vivide e adamantine, Valerio Varesi narra cosÃ¬ queste due vite unite da un tragico giorno dâ??estate. Ã? il romanzo di una strage, emblema della frattura mai ricomposta di un Paese senza memoria.

default watermark

Costellata di processi per oscenitÃ e blasfemia, la storia del romanzo Ã¨ stata fin dagli albori â??dalla parte del Diavoloâ?•. Ma cosa succede oggi al genere letterario piÃ¹ frequentato dai lettori, che per secoli ha scandalizzato e denunciato, rigirando il dito nelle piaghe piÃ¹ inconfessabili della societÃ ? Se lo chiede Walter Siti in â??Il romanzo sotto accusaâ??, sugli scaffali con Rizzoli. Il libro Ã¨ unâ??indagine provocatoria e spudorata che racconta attraverso saggi e articoli â?? alcuni dei quali inediti â?? la parabola del romanzo da genere maledetto a inoffensivo prodotto di consumo di una cultura spaventata, che lâ??ha trasformato in farmaco o in manuale di autostima per lettori distratti. Dalla precisione di Dante e Gadda alla forza visionaria di Genet e Campana, fino ai versi di Penna e Montale, un viaggio che supera il canone per arrivare alle liriche dei trapper e alle narrazioni ibridate dallâ??Intelligenza Artificiale.

Tornando a impugnare i ferri del mestiere, Walter Siti seziona lâ??anima del romanzo, tracciando un arco che dai giganti del passato conduce alle derive di un presente in cui il romanzo Ã¨ sotto accusa ma alla poesia va anche peggio. E con la consueta luciditÃ ci interroga sulle possibilitÃ di creare ancora oggi, attraverso la letteratura, una bellezza autentica e imprevedibile.

Il loro matrimonio nasce dalla necessitÃ , eppure, tra turni massacranti e promesse di futuro infrante, i due scoprono un amore lento, fatto di sguardi e piccoli gesti, capace di resistere alle leggi morali inscalfibili di una comunitÃ chiusa e arroccata nellâ??entroterra. Un amore che puÃ² metterli al riparo dalla miseria, ma non per sempre. Irene Di Liberto racconta una storia dâ??altri tempi con una voce calda ed emozionante, partendo dal ricordo del nonno paterno, caruso della zolfara di Casteltermini, una delle miniere piÃ¹ importanti dâ??Europa. La zolfatara Ã¨ un grande romanzo di donne e di uomini, di madri e figlie, di sogni che resistono anche quando tutto sembra negare il cambiamento. Una saga familiare del Sud Italia capace di parlare al presente e di toccare corde universali.

Le vicende di Anna e PerdÃ¬tta scorrono parallele come due fili dello stesso destino: donne diverse, epoche lontane, ma identica la violenza dellâ??autoritÃ , identica la forza di chi non rinuncia alla veritÃ . Intorno a loro si muovono famiglie spezzate, segreti genealogici, passioni taciute, tradimenti politici e affetti ostinati, in un romanzo che Ã¨ anche un omaggio a una Sardegna orgogliosa, rigogliosa e vera.

â??

cultura

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Giugno 27, 2026
Autore
redazione